

30 Domenica 11 Febbraio 2007 il Domani

## CATANZARO PROVINCIA

**BADOLATO** — L'Università della Salute di Badolato ha presentato il libro, fresco di stampa, "Danza del ventre, la più antica delle danze e il suo potere curativo" scritto da Flavia De Marco, in arte Nurya, una delle più importanti artiste e docenti italiane della danza del ventre. Flavia De Marco, benché abruzzese di origini e milanese di adozione, può essere considerata neo-calabrese, essendo la moglie del cantautore Claudio Sambiase di Zagarise (paese della presila jonica in provincia di Catanzaro). Tutte le estati è ospite fissa al mare di Sellia, dove non manca di esibirsi nelle danze orientali di cui è vera e riconosciuta maestra. Emittenti televisive nazionali come la Rai e Mediaset fin dal 1987 ospitano con successo Nurya in numerose trasmissioni. La nostra danzatrice viene chiamata anche ad allietare ed impreziosire eventi spesso d'importanza internazionale (pure all'estero come a Lugano e Capod'Istria) ed è una delle prime donne in Italia ad aver conquistato il titolo di tecnico Fids (federazione italiana danza sportiva) del Coni (comitato olimpico nazionale italiano), mentre piazze e teatri la vedono brillare in affollate tournée di alto gra-

### Curarsi con la danza del ventre di Nurya

*Da Badolato un messaggio originale e positivo dell'Università della Salute*

dimento. Flavia De Marco non si limita, però, ad esercitare la sua arte, bensì cerca di approfondirne gli effetti sulla salute delle donne. Cioè, ha condotto una importante indagine tra le sue allieve, principalmente, ma pure in altre donne di ogni età che si sono avvicinate alla danza del ventre. Ha confrontato la sua indagine conoscitiva alla letteratura esistente pervenendo alla conclusione che la danza del ventre offre notevoli effetti terapeutici che adesso ha illustrato nel libro appena pubblicato in Milano da "www.lampidistampa.it". La presentazione di tale opera a Badolato rappresenta una anteprima nazionale, dal momento che la presentazione ufficiale è prevista per il 7 marzo all'Oasi di Via Prandina 31 nel capoluogo lombardo. Il libro della De Marco è ricco di citazioni storiche e mitologiche che fanno riferimento alle origini di questo tipo di danza ma, soprattutto, svela il potere curativo dei suoi esercizi. Mentre dalla mani al-



L'artista in azione

le anche fino alle caviglie tutto il corpo si coordina nei più delicati e sinuosi movimenti al ritmo della musica, i muscoli traggono giovamento da queste movenze. Specialmente i muscoli pelvici, il perineo e per-

sino l'uretra vengono beneficamente stimolati favorendo funzioni legate alla salute in generale e, in particolare, alla sessualità attiva e, quindi, alla fertilità. Nel saggio, Nurya affronta problemi seri quali, ad esempio, l'anorgasmia (la mancanza di orgasmo femminile), l'incontinenza urinaria, disturbi della menopausa, ecc. Ma l'efficacia per la salute della "Danza del Ventre" allarga il suo raggio d'azione ad altri campi come quello più propriamente psicologico (intervenedo nei casi di mancanza di auto-stima) o della depressione e addirittura nelle tossicodipendenze. Particolare rilievo viene dato a Wilhelm Reich (uno dei più noti psicoterapeuti del secolo ventesimo) per il suo contributo alla "teoria della corazza" che se da un lato garantisce una certa tenuta psicologica dall'altra rallenta il libero fluire dell'energia vitale, questa si garantisce dalla danza del ventre! L'Università della Salute di Badolato non poteva non apprez-

zare la novità terapeutica rappresentata dalla "Danza del Ventre" la quale, in quanto esercizio fisico arricchito dal ritmo musicale, può, anche meglio di altri esercizi in uso nelle nostre palestre, contribuire a dare maggiore salute e grazia alle nostre donne, specialmente se queste vi si avvicinano da bambine. Il mondo ha sempre più bisogno di grazia e bellezza... la danza del ventre è considerata la regina delle danze e, pure per questo, può offrire l'utile e il dilettevole ad una società che tende alla pigrizia nei movimenti e all'obesità. Inoltre, la Danza del Ventre aiuta le relazioni di coppia e agevola la liberazione della donna. Flavia De Marco, infine, non manca di evidenziare che la "Danza del Ventre" può contribuire anche alla pace nel mondo, in particolare tra Occidente ed Islam, poiché è messaggera di grande cultura e di civiltà. Considerato tutto sono ormai abitati da milioni di immigrati islamici, approfondire la reciproca conoscenza e l'incontro tra le culture non può che fare bene alla distensione, alla collaborazione e ad un nuovo modo di intendere la civiltà globalizzata in questo come nei secoli futuri.